



RASSEGNA STAMPA

10 luglio 2020

INDICE

ANBI VENETO.

10/07/2020 La Difesa del Popolo 4
Anbi Veneto, cambio al vertice in continuità

10/07/2020 La Difesa del Popolo 5
Anbi , nuovi vertici

ANBI VENETO.

2 articoli

CONSORZI DI BONIFICA

Anbi Veneto, cambio al vertice in continuità

Francesco Cazzaro, imprenditore agricolo di Villa del Conte, dove è stato sindaco, presidente del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, è il nuovo presidente di Anbi Veneto in rappresentanza di 11 realtà che controllano sotto il profilo idraulico un territorio di oltre 1 milione e centomila ettari. Il suo vice sarà Paolo Ferraresso.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Fatti | agricoltura

Veneto Consorzi di bonifica, scelta la continuità rispetto agli ultimi dieci anni

Anbi, nuovi vertici

Cazzaro (presidente) e Ferraresso (vice) di una realtà che difende un territorio di oltre 1 milione e centomila ettari dei quali ben 184.620 sono sotto il livello medio del mare

Mario Stramazzo

«Un passaggio di testimone all'insegna della continuità». È il commento di Daniele Salvagno, presidente di Coldiretti Veneto, presente insieme al direttore Tino Arosio all'assemblea dell'Associazione nazionale bonifiche italiane che ha eletto Francesco Cazzaro alla guida dell'Unione veneta bonifiche e Paolo Ferraresso vice presidente.

Cazzaro, imprenditore agricolo di Villa del Conte dove è stato sindaco per due mandati fino al 2014, è presidente del Consorzio di bonifica Acque risorgive, mentre Paolo Ferraresso presiede il Consorzio Bacchiglione: ora costituiscono il nuovo vertice dell'Anbi in rappresentanza di undici realtà che controllano sotto il profilo idraulico un territorio di oltre 1 milione e centomila ettari, dei quali ben 184.620 sono soggiacenti al livello medio del mare.

Anche la Coldiretti di Padova esprime la sua soddisfazione e augura buon lavoro ai due dirigenti: «Il nostro territorio è ben rappresentato ed è significativo che entrambi i neo eletti provengano da due consorzi che insistono sulla nostra provincia – afferma il presidente Massimo Bressan – Uomini da tempo in prima linea nella gestione degli interventi per garantire da una parte la risorsa idrica per l'agricoltura e le nostre campagne e, dall'altro, per tutelare l'ambiente dalle conseguenze dei cambiamenti climatici e dall'impatto dell'urbanizzazione. È la conferma che gli agricoltori sono i primi custodi del nostro territorio, pronti a impegnarsi attivamente per la sicurezza

za idraulica, l'equilibrio delle risorse e l'uso corretto dei fondi a disposizione per opere che non possono attendere oltre. A Cazzaro e Ferraresso i nostri più vivi complimenti e l'augurio di un buon lavoro».

Le strutture idrauliche a difesa del territorio sono costituite principalmente da 25 mila chilometri di canali, 400 impianti idrovori della portata

complessiva di 1.438 metri cubi al secondo, migliaia di manufatti di regolazione, controllo e adduzione, e 3.727 chilometri di argini di contenimento delle acque o difesa a mare.

Nel salutare e ringraziare Giuseppe Romano per il lavoro svolto in questi dieci anni, molti dei quali attraversati da emergenze, avversità atmosferiche, alluvioni ed episodi legati ai cambiamenti climatici, Coldiretti Veneto sottolinea che il mondo agricolo emerge ancora nel ruolo di coordinamento, gestione e controllo della risorsa idrica. «Le buone prassi agricole – sostiene Daniele Salvagno – sono il primo insegnamento tramandato da intere generazioni di contadini che svolgono tuttora un ruolo strategico negli interventi di salvaguardia, difesa del suolo, manutenzione, sfalcio dei fossi, regolazione delle acque. Istituzioni e amministrazioni pubbliche al loro fianco devono sostenere, economicamente e finanziariamente, questo impegno quotidiano con una visione attenta e mirata alla conservazione della bellezza del paesaggio».





Corte di Piove di Sacco - L'intersezione tra il Brenta e il Fiumicello che, riemergendo a sinistra, prende il nome di Fiumazzo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato